



Anche con signore;
Consegna delle Borse di
Studio agli studenti
universitari premiati dal
Club, con loro familiari.
Seguirà buffet.

Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2012/2013 - n. 17 del 19/11/2012

LUNEDI' 19 NOVEMBRE: SCIENZE COGNITIVE



Cari Soci, quanti di noi erano a conoscenza che la nostra città di Rovereto ospita la **seconda** Facoltà classificata in Italia nel "ranking" qualitativo stilato dal Censis 2012, per quanto riguarda Psicologia (siamo secondi solo a Bologna)? Proseguendo nel percorso di conoscenza delle risorse "locali", il **Prof. Franco Fraccaroli**, con un curriculum professionale ed accademico di assoluto livello, nonché membro del Senato Accademico dell'Università di Trento, ci ha ben illustrato la struttura e la storia della nostra **Facoltà di Scienze Psicologiche, Neuroscienze e Scienze dell'Educazione**. In premessa, ringraziando il territorio Trentino per averlo accolto prima come studente, poi come Docente e ricercatore, il Professore ci racconta il suo percorso accademico, con particolare focalizzazione sullo **studio dell'inserimento al lavoro di persone con difficoltà psichiatriche**, ricerche all'avanguardia a livello internazionale. Il recente rinnovamento dell'impostazione del mondo Accademico (tecnicamente la Facoltà di Scienze Cognitive copre un arco temporale che va dalla costituzione nel 2005 al 1/11/2012), non vede più la classica impostazione per cui la "didattica" si fa in **Facoltà** e l'attività di "ricerca" in **Dipartimento**: l'integrazione tra i due "mondi", spesso contrapposti, è finalmente una realtà! La "nuova" Facoltà si pone quindi come **punto d'incontro tra 3 diverse discipline**: psicologia, neuroscienze e scienze dell'educazione, con l'importante ruolo del **CIMEC**, il "Centro Mente e Cervello". L'Organico è di notevole impatto, considerando anche l'indotto: 46 tra professori

e ricercatori, 39 assegnisti post-doc, 55 studenti di dottorato, 19 amministrativi e, in sette anni di vita, quasi **1.200 studenti!** L'elenco delle attività è corposo: quelle rivolte al mondo della scuola, al tutoraggio, i tirocini formativi "attivi" e le conferenze. Ma quali sono i **problemi aperti** su cui dibattere? Eccone un elenco "distillato":

- la necessità di aumentare il legame con il **mondo del lavoro**;
- incrementare gli **accordi internazionali**;
- aumentare il **numero programmato** per gli studenti di Psicologia;
- attivare il **monitoraggio dei destini occupazionali** dei laureati.

Il "Question Time" è particolarmente vivace, con interventi della nostra Socia **Sirotti** in tema di Statuto e rapporto tra imprese e Università (viene ribadita l'importanza della **libera attività di ricerca** che non deve essere troppo legata dalle richieste immediate del mondo imprenditoriale) e del Socio **Vergara**, interessato ai dati occupazionali dei laureati (che risultano certamente positivi, soprattutto in termini comparativi con altri Atenei). Il Prof. **Zandonati**, graditissimo ospite della serata, ricorda l'importanza del supporto fornito alla Facoltà dalla Fondazione Cassa di Risparmio che egli rappresenta (1 milione di € per la Facoltà, 600 mila € per il CIMEC), con importantissime ricadute intermini di "indotto".

Infine, interpretando il *sentiment* di tutti i Soci presenti, posso dire che, ancora una volta, abbiamo preso coscienza del valore di un altro prezioso "gioiello" di questa nostra bella Città!

Andiamone fieri.



Alberto Gasperi

ALLA PARTE DEI “CATTIVI”

Giampaolo Ferrari, nel suo intervento apparso sul bollettino precedente a questo, ribadisce l'importanza delle frequenze alle riunioni e, giustamente, conferma il loro rapporto diretto con l'amicizia fra i Soci e con la qualità del Club. Sulla base di alcuni numeri egli rileva un preoccupante assenteismo che però, secondo la mia opinione, è difficile imputare completamente all'opzione del socio per le numerose alternative serali. Ricordo che fra gli amici che hanno lasciato il club c'erano dei Pastpresident ed alcuni rotariani convinti ed attivi. E' difficile pensare che la televisione, oppure la salute, oppure l'avvenimento familiare abbiano impedito, in modo sistematico, la loro presenza alle riunioni di Club. Per individuare motivi più credibili del fenomeno, il ragionamento va allargato!

E' necessario porsi qualche domanda!

Che ruolo esplica il Socio nel Club?

Ha veramente la centralità che gli spetta?

Qual è il suo rapporto con la Dirigenza?

Per rispondere vorrei fare riferimento a delle questioni che riguardano la gestione del Club e che credo abbiano influito ed influiscano tuttora in modo negativo sulla vita del Club stesso, solo se si considerano, appunto, le percentuali molto basse di presenza alle riunioni, la recente perdita di una decina di soci, senza contare il conseguente grave salasso per mancati pagamenti della quota sociale. Mi permetto anche di fare, o meglio di ripetere, qualche osservazione in relazione a ciò che ritengo la causa primaria di questo malessere consociativo: l'insufficiente contatto fra Dirigenza ed Assemblea, fra una Dirigenza che comunica poco e un'Assemblea che è scarsamente coinvolta in decisioni e scelte anche importanti e decisive. Su questo argomento riporto, con qualche aggiunta, parte di una lettera del 2009, inviata al Presidente del Club di allora. “La circostanza che ha imposto una breve modifica al regolamento del Club, ha ricordato che detto regolamento ha bisogno urgente di una profonda revisione. Secondo il mio parere, oltre a non essere allineato in alcuni punti importanti con lo Statuto, esso è composto da alcuni articoli che non favoriscono il buon funzionamento del sodalizio. Specialmente non tiene in sufficiente conto la necessità della partecipazione attiva dell'Assemblea alle scelte e alle decisioni importanti.

Sono convinto che ciò non favorisca l'aggregazione e l'affiatamento e che da ciò derivi la causa maggiore di alcune situazioni di disagio che il club soffre da tempo: diffuso disinteresse, assenteismo, scarsa presenza alle manifestazioni esterne e, negli ultimi tempi, preoccupante perdita di soci per dimissioni.

Sono anche convinto che un reale coinvolgimento dei soci eviterebbe il verificarsi di fatti incresciosi come quello relativo alla nostra inopportuna separazione da Forchheim...

(Per informare i nuovi soci e ricordarlo a tutti, preciso che la città di Forchheim – tutt'ora gemellata con Rovereto - è stata, per un ventennio, fino al 2006, sede del nostro club contatto bavarese).

Credo sia necessario individuare una nuova linea che rilanci la centralità dell'Assemblea, che sia condivisa e che aggiorni l'aspetto complessivo del Club.

Prima di tutto dovrebbe essere rivisto il sistema relativo alle elezioni in genere, rendendolo più aperto e democratico. In particolare, quello di far scegliere il Presidente dai quattro ultimi Pastpresidenti e da due soci estratti a sorte, mi sembra veramente un sistema inaccettabile, che presenta anche qualche grosso rischio.

Perché rimanga fedele ai doveri regolamentari, perché si senta ancorato al grande sodalizio rotariano, il Socio deve sentirsi non una semplice presenza, ma un protagonista. Ciò è possibile solo se esso viene sistematicamente informato e coinvolto nella vita del Club.

Le nostre classifiche professionali non possono essere delle astrazioni bizzarre. Anche nelle questioni relative ai programmi annuali, al regolamento, all'attività delle Commissioni, ai rapporti con l'esterno, esse devono esplicitarsi attraverso le competenze di ognuno di noi. *La persona giusta al posto giusto, insomma.*

In conclusione, vorrei augurare che, nella consapevolezza che i service rappresentano la realizzazione concreta del “servire” rotariano e l'aspirazione personale di tutti noi, l'Assemblea possa intervenire democraticamente, più di quanto le è stato permesso di fare finora, nella loro scelta e nella loro gestione.

Giuliano Baroni

DIALOGO CON I SOCI

Prendo atto dell'intervento dell'amico Giuliano sul bollettino di questa settimana che giustamente e democraticamente ospita le opinioni di ciascuno di noi.

A Lui, socio con veterana anzianità di Club, e che merita grande rispetto, vorrei ricordare che alcuni eventi della vita associativa non sono di attualità e comunque non mi sembra opportuno ritornare su pregresse decisioni motivate e fondate, adottate da precedenti assemblee di soci, dove chiaramente al di fuori dell'unanime consenso è prevalso il democratico principio della maggioranza qualificata.

Sul richiamato episodio Forchheim, che personalmente non ho vissuto, non posso addentrarmi con commenti personali.

Sul rapporto soci-Consiglio direttivo è stato instaurato quest'anno un reportage aperto sui temi e sulle decisioni dello stesso rafforzando la volontà di una giusta e continua comunicazione, mentre per quanto attiene il rapporto in assemblea è norma che per avere chiarimenti od informazioni ogni socio può rivolgersi liberamente al presidente o ai suoi collaboratori e che per variazioni o modifiche regolamentari esiste la possibilità di formalizzare la richiesta e provocare una decisione dei soci, convenuti in apposita assemblea.

In occasione del recente caminetto sono state raccolte con assoluta libertà ed attenzione le osservazioni dei soci convenuti; da Giuliano tuttavia nessun "reclamo" ed esplicitazione di quanto invece oggi leggiamo sul bollettino.

Con riguardo ai sistemi "elettorali" esistono appropriati regolamenti già da tempo approvati ed instaurati nel Club tali per cui le operazioni di voto si esplicano in maniera corretta ed aderente, alle previsioni in un clima sereno ed efficiente.

Con sincerità, almeno per parte mia, non vedo sia stato declassato o venuto meno il rapporto con i soci sempre curato invece con amabilità e pieno rispetto pur considerando che qualche momento o qualche comportamento possa essere stato singolarmente mal accetto, ma alla fine tutto deve rientrare in un educato spirito di tolleranza secondo i principi rotariani.

Personalmente ritengo di ribadire qui ancora una volta il mio assoluto spirito di servizio al Club e la disponibilità ad ascoltare la voce di tutti.

Mirto Benoni

IL PRESIPE DI ZONA A ROVERETO



Sabato si è tenuto a Rovereto il Presipe di zona organizzato dal prossimo Governatore Roberto Xausa per i presidenti dei Club del Trentino ed Alto Adige oltre l'area veronese. L'evento ideato nel 1993 dal nostro PDG Giampaolo costituisce il primo incontro del Governatore eletto con i presidenti della sua annata per una personale conoscenza e per un primo

confronto di idee e proposte per un programma di uniforme interesse e di buon indirizzo.

Accanto a Xausa erano presenti il PDG Alfio Chisari nella sua qualità di Istruttore Distrettuale, ed anche il Governatore Designato 2014-15 Ezio Lanteri per particolari riferimenti sulla Rotary Foundation. E' stata una mattinata svolta in atmosfera di ottima cordialità ed anche di intenso impegno con discussione svoltasi in tutta ampiezza su temi e problemi che animano la vita attuale dei clubs focalizzando in particolare gli indirizzi di migliore attuazione per la prossima annata con particolare riguardo ad argomenti ed effetti che si sono manifestati e si stanno manifestando nella nostra associazione.

Un apprezzamento totalitario, sincero ed anche con un pizzico di invidia, è stato manifestato dalle autorità rotariane e dai numerosi amici presidenti, per la nostra sede che si è presentata come sede assai efficiente ed ospitale per importanti iniziative di incontro e confronto, idonea ed apprezzata anche per il buffet di cui hanno goduto sempre per interessamento ed iniziativa del Governatore. Quindi un'ottima occasione per dimostrare orgogliosamente l'efficienza ed anche i privilegi del nostro Club.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 26 NOVEMBRE AD ORE 19.00 - IN SEDE

Anche con signore; Consegna delle Borse di Studio agli studenti universitari premiati dal Club, con loro familiari.

Seguirà buffet.

LUNEDI' 03 DICEMBRE AD ORE 19.00 - IN SEDE

Relazione di Maurizio Scudiero su tema suggestivo

LUNEDI' 10 DICEMBRE AD ORE 19.00 - IN SEDE

Assemblea del Club con elezioni del Presidente 2014-2015 e del Consiglio Direttivo 2013-2014

LUNEDI' 17 DICEMBRE AD ORE 20.00 – HOTEL ROVERETO

Conviviale "Natalizia" con signore

CONSIGLIO DIRETTIVO

Annata 2012/2013

Presidente:

Mirto Benoni

Past President:

Giacomo Di Marco

Segretario:

Giampaolo Ferrari

Vice Presidente:

Jorg Schwalm

Tesoriere: Giorgio Fiorini

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi, Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini; Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.

Commissione Sede: Presidente: Alberto Leoni

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli

Commissione Programmi : Presidente: Sergio Matuella

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Renzo Michelini

Commissione Ammissioni: Presidente: Giorgio

Giovanelli

Delegato attività giovanile: Edoardo Prevost Rusca

Responsab.Informatico/Rapporti con distretto

Edoardo Prevost Rusca

PRESENZE DEL 19 NOVEMBRE 2012

Andreolli; Anichini; Barcelli; **Baroni** (D); Battocchi; **Belli; Benedetti; Benoni** con signora; **Boscherini;** Campostrini; Carollo; Catanzariti; **Cella;** Cerone; Colla; De Alessandri; De Tarczal; **Di Giusto;** Di Marco; Dorigotti; Federici; **Ferrari; Ferrario;** Filagrana; **Fiorini;** Forziati; **Frasinghelli; Gabrielli; Gasperi;** Giordani; Gios; **Giovanelli;** Grisenti; Guerrieri Gonzaga; **Laezza;** Leoni; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); Marega; **Marsilli; Matuella; Michelini;** Munari (D); Olivi; Pedri; **Piombino; Polli; Poma; Prevost Rusca;** Prosser; Sacchiero; Scalfi; Schwalm; Scudiero; **Setti; Sirotti;** Soppa (D); Taddei (D); **Tarlao;** Tognarelli; **Tranquillini; Vergara;** Vettori G. (D); Vettori M.; Wolf; Zani.

Ospiti: Prof. Franco Fraccaroli e Dott. Gianfranco Zandonati

**Media
45 %**

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu